

85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Zincolac

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Smalto alchidico per ferro zincato, alluminio, ferro, ghisa.

La presente scheda di sicurezza è da ritenersi valida per tutte le tinte prodotte con il

Sistema Tintometrico Paulin STASU

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

COLORIFICIO PAULIN SPA Ragione Sociale Indirizzo Località Santa Lucia. 3 Località e Stato 32030 Seren del Grappa

(BL)

ITAI IA 0439 3951 tel. fax 0439 448028

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Resp. dell'immissione sul mercato: Colorificio Paulin Spa

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni (CAV): Pavia 0382 2444; Milano Tel. 02 66101029; Per informazioni urgenti rivolgersi a

Bergamo 800 883300; Firenze 055 7947819; Roma 06 3054343

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951

(lun-ven 9.00-12.00; 13.00-16.00)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili. Liquido infiammabile, categoria 3 H226

H362 Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione

nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

cronica, categoria 2 durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:









Avvertenze: Pericolo

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 2 / 17 Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili. H226

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. H362

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle normative vigenti

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare,

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

NON provocare il vomito. P331

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Contiene: C14-17 paraffina clorurata

Idrocarburi C9 aromatici

Etilbenzene

Xilene (miscela di isomeri)

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

Idrocarburi C9 aromatici

CAS 64742-95-6 10 ≤ x < 15 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336,

Aquatic Chronic 2 H411, EUH066,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H P

CF 918-668-5 INDEX 649-356-00-4 01-2119455851-35 Nr. Reg.

Xilene, m-

CAS 108-38-3  $5 \le x < 7$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 203-576-3 INDEX 601-022-00-9 01-2119484621-37 Nr. Reg.

1-metossi-2-propanolo

CAS 107-98-2  $3 \le x < 5$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

203-539-1 CF INDEX 603-064-00-3 Nr. Reg. 01-2119457435-35

Etilbenzene

CAS 100-41-4  $3 \le x < 5$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373

CE 202-849-4 INDEX 601-023-00-4 Nr. Reg. 01-2119489370-35

C14-17 paraffina clorurata

CAS 85535-85-9  $3 \le x < 5$ 

CE 287-477-0 INDEX 602-095-00-X Nr. Rea. 01-2119519269-33

Xilene, p-

106-42-3 CAS  $1 \le x < 3$ 

Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH066

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CF 203-396-5 INDEX 601-022-00-9 Nr. Reg. 01-2119484661-33

@ EPY 9.11.3 - SDS 1004.13

## 85300 - Zincolac

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 3 / 17 Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

Revisione n.8

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Zinco ossido

CAS 1314-13-2  $0 \le x < 2.5$ 

CE 215-222-5 INDEX 030-013-00-7 Nr. Reg. 01-2119463881-32

Acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS 108-65-6  $1 \le x < 3$ CE

203-603-9 INDEX 607-195-00-7 Nr. Reg. 01-2119475791-29

Xilene (miscela di isomeri)

1330-20-7  $1 \le x < 3$ CAS

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

Flam. Liq. 3 H226

CE 215-535-7 INDEX 601-022-00-9 Nr. Reg. 01-2119488216-32

Silano, diclorometil-, prodotti di reazione con silice

CAS 68611-44-9 1 ≤ x < 3 Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 271-893-4

INDEX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita

### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. **EQUIPAGGIAMENTO** 

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), quanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 IT
Data revisione 30/04/2020
Stampata il 25/05/2020
Pagina n. 4 / 17
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE Česká Republika Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb.,

kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
ITA Italia DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE;

Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2019



85300 - Zincolac

Revisione n.8 IT
Data revisione 30/04/2020
Stampata il 25/05/2020
Pagina n. 5 / 17
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

ΙT

					Idrocarbu	ri C9 aromati	CI			
/alore limite	di soglia									
Tipo	Stato	TW	A/8h		STEL/15	imin	Note / Oss	ervazioni		
		mg	/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV-ACGIH	1	10	0	19						
Salute - Livell	o derivato	di non effe	etto - D	NEL / DN	EL					
		Effetti sui	consun	natori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Espo	sizione	Locali	Sist	emici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
		acuti	acu	ti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					VND	11				
						mg/kg				
Inalazione					VND	32			VND	150
						mg/m3				mg/m3
Dermica					VND	11			VND	25
						mg/kg				mg/kg

				Xile	ene, m-				
Valore limite di	i soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15n	nin	Note / Osserv	azioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE			
Concentrazion	e prevista di n	on effetto s	ull'ambiente	- PNEC					
Valore di rife	rimento in acqu	ua dolce					0,25	mg/l	
Valore di rife	rimento in acqu	ua marina					0,25	mg/l	
Valore di rife	rimento per se	dimenti in ac	qua dolce				14,33	mg/kg/d	
Valore di rife	rimento per se	dimenti in ac	qua marina				14,33	mg/kg/d	
Valore di rife	rimento per i m	nicroorganisr	ni STP				5	mg/l	
Valore di rife	rimento per il c	compartimen	to terrestre				2,41	mg/kg/d	
Salute - Livello	derivato di no	on effetto - I	DNEL / DMEI	L					
	Effe	etti sui consu	matori			Effetti sui lavora	atori		
Via di Espos	izione Loc	ali Sis	temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acu	ti acı	uti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					12,5				
					mg/kg bw/d				
Inalazione	260	260	)	65,3	65,3	442	442	221	221
	mg,	/m3 mg	/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica					125				212
					mg/kg bw/d				mg/kg
									bw/d

				1-metossi	i-2-propanolo				
alore limite di so	glia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min	Note / Osse	ervazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	270	73,17	550	149,05	PELLE			
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE			
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE			
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE			
TLV-ACGIH		184	50	368	100				
Concentrazione pr	evista di n	on effetto s	ull'ambiente	- PNEC					
Valore di riferime	ento in acqu	ıa dolce					10	mg/l	
Valore di riferime	ento in acqu	ıa marina					1	mg/l	
Valore di riferime	ento per sec	dimenti in ac	qua dolce				52,3	mg/kg/d	
Valore di riferime	ento per sec	dimenti in ac	qua marina				5,2	mg/kg/d	
Valore di riferime	ento per l'ac	qua, rilascio	intermittent	е			100	mg/l	
Valore di riferime							100	mg/l	
Valore di riferime	ento per il c	ompartiment	o terrestre				4,59	mg/kg/d	
Salute - Livello dei	rivato di no	n effetto - [	ONEL / DME	L					
	Effe	tti sui consu	matori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposizion	ne Loca	ali Sis	temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acut	ti acu	ıti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					33				
					mg/kg bw/d				
Inalazione					43,9	553,5	553,5		369
					mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica					78				183
					mg/kg bw/d				mg/kg
									bw/d



85300 - Zincolac

Revisione n.8 IT
Data revisione 30/04/2020
Stampata il 25/05/2020
Pagina n. 6 / 17
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

ΙT

				Etilb	enzene				
Valore limite di so	oglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15n	nin	Note / Osserva	zioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	200	46	500	115	PELLE			
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE			
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE			
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE			
TLV-ACGIH		87	20						
Concentrazione p	revista di n	on effetto s	ull'ambiente	- PNEC					
Valore di riferim	iento in acqu	a dolce					0,1	mg/l	
Valore di riferim	iento in acqu	a marina					0,01	mg/l	
Valore di riferim							13,7	mg/kg	
Valore di riferim	ento per sec	limenti in ac	qua marina				1,37	mg/kg	
Valore di riferim	ento per l'ac	qua, rilascio	intermittente	•			0,1	mg/l	
Valore di riferim							9,6	mg/l	
Valore di riferim	ento per il co	ompartiment	o terrestre				2,68	mg/kg	
Salute - Livello de	erivato di no	n effetto - D	NEL / DMEL	-					
	Effe	tti sui consur	matori			Effetti sui lavorat	ori		
Via di Esposizio	one Loca	ali Sist	temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acut	i acu	ti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					1,6				
					mg/kg bw/d				
Inalazione					15	293			77
					mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica									180
									mg/kg
									bw/d

			C14-17 p	araffina clorurat	a			
oncentrazione previs	ta di non ef	fetto sull'ambie	nte - PNEC					
Valore di riferimento	in acqua dol	ce				1	μg/l	
Valore di riferimento	in acqua ma	rina				200	ng/l	
Valore di riferimento	per sedimen	iti in acqua dolce				13	mg/kg/d	
Valore di riferimento	per sedimen	iti in acqua marir	na			2,6	mg/kg/d	
Valore di riferimento	per i microor	rganismi STP				80	mg/l	
Valore di riferimento	per la catena	a alimentare (av	elenamento se	econdario)		10	mg/kg	
Valore di riferimento	per il compa	rtimento terrestr	е			11,9	mg/kg/d	
alute - Livello derivat	o di non eff	etto - DNEL / DI	MEL					
	Effetti sui	consumatori			Effetti sui lav	/oratori		
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				580				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				2				6,7
				mg/m3				mg/m3
Dermica				28,75				47,9
				mg/kg bw/d				mg/kg
								bw/d



85300 - Zincolac

Revisione n.8 IT
Data revisione 30/04/2020
Stampata il 25/05/2020
Pagina n. 7 / 17
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

				Xile	ene, p-				
alore limite di sogl	ia								
Tipo S	Stato TV	VA/8h		STEL/15n	nin	Note / Osserva	zioni		
	m	g/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP I	TA 2:	21	50	442	100	PELLE			
Concentrazione pre	vista di non e	ffetto sull	'ambiente	- PNEC					
Valore di riferimen	ito in acqua do	lce					0,25	mg/l	
Valore di riferimen	ito in acqua ma	arina					0,25	mg/l	
Valore di riferimen	to per sedimer	nti in acqu	a dolce				14,33	mg/kg/d	
Valore di riferimen	ito per sedimer	nti in acqu	a marina				14,33	mg/kg/d	
Valore di riferimen	to per i microo	rganismi S	STP				5	mg/l	
Valore di riferimen	to per il compa	artimento t	errestre				2,41	mg/kg/d	
Salute - Livello deriv	vato di non ef	fetto - DN	EL / DMEL						
	Effetti su	i consuma	tori			Effetti sui lavorat	tori		
Via di Esposizione	e Locali	Sister	nici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti		cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					12,5				
					mg/kg bw/d				
Inalazione	260	260		65.3	65,3	442	442	221	221
	mg/m3	mg/m	3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica					125				212
					mg/kg bw/d				mg/kg
									bw/d

			Δ	cetato di 1-ı	netil-2-metossi	etile			
alore limite di so	glia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/1	STEL/15min Note / Osse				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	270	49,95	550	101,75	PELLE			
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE			
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE			
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE			
Concentrazione pi	revista di	non effetto s	ull'ambiente	- PNEC					
Valore di riferime	ento in acc	lua dolce					635	μg/L	
Valore di riferime	ento in acc	lua marina					63,5	μg/L	
Valore di riferime							3,29	mg/kg	
Valore di riferime	ento per se	edimenti in ac	qua marina				329	μg/kg/d	
Valore di riferime	ento per l'a	icqua, rilascio	intermittente	е			6,35	mg/l	
Valore di riferime							100	mg/l	
Valore di riferime	ento per il	compartiment	o terrestre				290	μg/kg/d	
Salute - Livello de	rivato di n	on effetto - D	NEL / DME	L					
	Eff	etti sui consui	matori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposizio	ne Lo	cali Sis	temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acı	uti acu	ti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					36				
					mg/kg bw/d				
Inalazione				33	33	550			275
				mg/m3	mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica					320				796
					mg/kg bw/d				mg/kg
									bw/d



85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale .../>>

				Xilene (mis	cela di isome	ri)			
alore limite di sog	lia			•		•			
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min	Note / Osser	Note / Osservazioni		
	I	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	200	46	400	92	PELLE			
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE			
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE			
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE			
TLV-ACGIH		434	100	651	150				
Concentrazione pre	evista di non	effetto su	Il'ambiente	- PNEC					
Valore di riferime	nto in acqua d	dolce					0,327	mg/l	
Valore di riferime							0,327	mg/l	
Valore di riferime	nto per sedim	nenti in acc	jua dolce				12,46	mg/kg	
Valore di riferime	nto per sedim	nenti in acc	lua marina				12,46	mg/kg	
Valore di riferime	nto per l'acqu	a, rilascio	intermittente				0,327	mg/l	
Valore di riferime	nto per i micro	oorganism	i STP				6,58	mg/l	
Valore di riferime	nto per il com	partimento	terrestre				2,31	mg/kg	
Salute - Livello deri	vato di non	effetto - D	NEL / DMEL						
	Effetti s	sui consun	natori			Effetti sui lavor	atori		
Via di Esposizion	e Locali	Siste	emici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acut	i	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				VND	1,6				
					mg/kg				
Inalazione	174	174		VND	14,8	289	289	VND	77
	mg/m3	B mg/ı	m3		mg/m3	mg/kg	mg/kg		mg/m3
Dermica	VND	108						VND	180
		mg/l	kg						mg/kg

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo

identificato.

TLV della miscela solventi: 112 mg/m3

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Proprietà** Valore Informazioni Stato Fisico liquido secondo cartella Colore

Odore di solvente Soglia olfattiva Non disponibile Non applicabile рΗ Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale °C 136 136-144°**C** Intervallo di ebollizione Punto di infiammabilità 23 ≤ T ≤ 60

°C Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità di solidi e gas non disponibile Limite inferiore infiammabilità % (V/V) 0.7 Limite superiore infiammabilità % (V/V) % (V/V) Limite inferiore esplosività 0,9 Limite superiore esplosività 7 % (V/V) Tensione di vapore 9,43 kPa Densità Vapori >1

Densità relativa 1,34 -1,40

Solubilità immiscibile con l'acqua Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: vedi sezione 12 Temperatura di autoaccensione 287 °C. Temperatura di decomposizione Non disponibile

Viscosità 5200 - 5800 cP al collaudo

Proprietà esplosive Non disponibile Proprietà ossidanti non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-metossi-2-propanolo

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-metossi-2-propanolo

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

Etilbenzene

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

Xilene (miscela di isomeri)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

@ EPY 9.11.3 - SDS 1004.13

85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 10 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

#### SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-metossi-2-propanolo

Evitare l'esposizione a: aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

1-metossi-2-propanolo

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Etilbenzene

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Acetato di 1-metil-2-metossietile

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1-metossi-2-propanolo

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Etilbenzene

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Xilene (miscela di isomeri)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

### 1-metossi-2-propanolo

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

#### Etilbenzene

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (IspesI). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

### Acetato di 1-metil-2-metossietile

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8
Data revisione 30/04/2020
Stampata il 25/05/2020
Pagina n. 11 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

Xilene (miscela di isomeri)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

#### Effetti interattivi

Xilene (miscela di isomeri)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

### **TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

Xilene, m-

 LD50 (Orale)
 > 2000 mg/kg topo

 LD50 (Cutanea)
 12126 mg/kg bw coniglio

LC50 (Inalazione) 6000 ppm ratto

Xilene, p-

 LD50 (Orale)
 > 2000 mg/kg topo

 LD50 (Cutanea)
 12126 mg/kg bw coniglio

LC50 (Inalazione) 6000 ppm ratto

Xilene (miscela di isomeri)

 LD50 (Orale)
 3523 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 4350 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 26 mg/l/4h Rat

Acetato di 1-metil-2-metossietile

 LD50 (Orale)
 8530 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 5000 mg/kg Rat

Etilbenzene

 LD50 (Orale)
 3500 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 15354 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 17,2 mg/l/4h Rat

1-metossi-2-propanolo

 LD50 (Orale)
 3739 mg/kg ratto

 LD50 (Cutanea)
 13000 mg/kg coniglio

 LC50 (Inalazione)
 25.8 mg/l/4h ratto

Zinco ossido

 LD50 (Orale)
 > 5000 mg/kg mouse

 LD50 (Cutanea)
 > 2000 mg/kg rat

 LC50 (Inalazione)
 > 1,79 mg/l/4h rat

C14-17 paraffina clorurata

 LD50 (Orale)
 > 4000 mg/kg ratto

 LD50 (Cutanea)
 2,5 mg/kg ratto

 LC50 (Inalazione)
 48,17 mg/l/1h

Idrocarburi C9 aromatici

 LD50 (Orale)
 > 8 ml/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 3160 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 > 6193 mg/m3 Rat

Silano, diclorometil-, prodotti di reazione con silice

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg ratto

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 12 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Etilbenzene

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

#### Xilene (miscela di isomeri)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

### **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

## 12.1. Tossicità

Xilene, m-

 $\begin{tabular}{lll} LC50 - Pesci & 8,4 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss \\ EC50 - Crostacei & > 3,4 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia \\ \end{tabular}$ 

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

> 1,3 mg/l 56 giorni - Oncorhynchus mykiss

1,17 mg/l 7 giorni - Ceriodaphnia dubia

Xilene, p-

LC50 - Pesci 8,4 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 5,4 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l 56 giorni - Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei 1,17 mg/l 7 giorni - Ceriodaphnia dubia

Xilene (miscela di isomeri)

 $\begin{array}{lll} {\sf LC50 - Pesci} & 2,6 \ {\sf mg/l/96h} \\ {\sf EC50 - Alghe / Piante Acquatiche} & 4,36 \ {\sf mg/l/72h} \end{array}$ 

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 13 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

NOEC Cronica Pesci 1,3 mg/l NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l

Etilbenzene

LC50 - Pesci 10 mg/l/96h EC50 - Crostacei 10 mg/l/48h

1-metossi-2-propanolo

LC50 - Pesci > 4600 mg/l/96h Ido dorato EC50 - Crostacei > 21000 mg/l/48h Daphnia magna

Zinco ossido

LC50 - Pesci 0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 0,413 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,14 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 0,53 mg/l NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,024 mg/l

C14-17 paraffina clorurata

LC50 - Pesci 5000 mg/l/96h Alburnus alburnus EC50 - Crostacei 5,9 µg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,2 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Crostacei 10 µg/l

Silano, diclorometil-, prodotti di reazione con silice

LC50 - Pesci > 10000 mg/l/96h Brachydanio rerio

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Xilene, m-

Rapidamente degradabile

Xilene, p-

Rapidamente degradabile

Xilene (miscela di isomeri)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Etilbenzene

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

1-metossi-2-propanolo

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Zinco ossido

Solubilità in acqua 2,9 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile NON rapidamente degradabile

C14-17 paraffina clorurata Inerentemente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Xilene, m-

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,2

Xilene, p-

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,15

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 14 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

Xilene (miscela di isomeri)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12 BCF 25,9

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

Etilbenzene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

1-metossi-2-propanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,37

Zinco ossido

BCF > 175

### 12.4. Mobilità nel suolo

Xilene (miscela di isomeri)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (Hydrocarbons C-9, aromatics)

IATA: PAINT OF PAINT RELATED MATERIAL

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8
Data revisione 30/04/2020
Stampata il 25/05/2020
Pagina n. 15 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto .../>>

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione Speciale: -

 IMDG:
 EMS: F-E, S-E
 Quantità Limitate: 5 L

 IATA:
 Cargo:
 Quantità massima: 220 L
 Ist

Cargo: Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366
Pass.: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355

Istruzioni particolari: A3, A72, A192

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna



## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 16 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione .../>>

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2 Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Lact. Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

Aquatic Chronic 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

**H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

## 85300 - Zincolac

Revisione n.8 Data revisione 30/04/2020 Stampata il 25/05/2020 Pagina n. 17 / 17

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 11/09/2017)

IT

#### SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

- VOC: Composto organico volatile- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/03/08/09/11/12/15.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

CZE,

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 1 / 17

(BL)

Liquido e vapori infiammabili.

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Zincolac FM

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Smalto alchidico per ferro zincato, alluminio, ferro, ghisa.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA Indirizzo Località Santa Lucia, 3 Località e Stato 32030 Seren del Grappa

ITALIA tel. 0439 3951

fax 0439 448028

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Resp. dell'immissione sul mercato: Colorificio Paulin Spa

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV): Pavia 0382 2444; Milano Tel. 02 66101029;

Bergamo 800 883300; Firenze 055 7947819; Roma 06 3054343

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951

(lun-ven 9.00-12.00; 13.00-16.00)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo: Liquido infiammabile, categoria 3

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

H226

singola, categoria 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

cronica, categoria 2 durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

## 85390 - Zincolac FM

Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

Revisione n.7

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca irritazione cutanea. H315 H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Beta- (3,4-epossicicloessil) etiltrimetossisilano **EUH208** 

N-butilacrilato Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle normative vigenti

Tenere fuori dalla portata dei bambini. P102

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P331 NON provocare il vomito.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Idrocarburi C9 aromatici Contiene:

Etilbenzene

Xilene (miscela di isomeri)

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione Classificazione 1272/2008 (CLP) x = Conc. %

Idrocarburi C9 aromatici

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, CAS 64742-95-6  $14 \le x < 19$ 

Aquatic Chronic 2 H411, EUH066,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H P

CE 918-668-5 INDFX 649-356-00-4 Nr. Reg. 01-2119455851-35

Xilene, m-

CAS 108-38-3  $3 \le x < 5$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 203-576-3 INDEX 601-022-00-9 Nr. Reg. 01-2119484621-37 Bis(ortofosfato) di trizinco

CAS 7779-90-0  $3 \le x < 5$ 

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CF 231-944-3 INDEX 030-011-00-6 Nr. Reg. 01-2119485044-40 Xilene (miscela di isomeri)

1330-20-7  $1 \le x < 3$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304,

STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 215-535-7 INDEX 601-022-00-9 Nr. Reg. 01-2119488216-32 Alluminio in polvere (stabilizzata)

7429-90-5 Flam. Sol. 1 H228, Water-react. 2 H261, CAS

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: T

CE 231-072-3 INDEX 013-002-00-1 01-2119529243-45 Nr. Reg.

@ EPY 9.11.3 - SDS 1004.13

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata il 24/04/2020
Pagina n. 3 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti .../>>

Etilbenzene

CAS 100-41-4 1 ≤ x < 3 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373

CE 202-849-4 INDEX 601-023-00-4 Nr. Reg. 01-2119489370-35

Xilene, p-

CAS 106-42-3 1 ≤ x < 3 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 203-396-5 INDEX 601-022-00-9 Nr. Reg. 01-2119484661-33 Acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS 108-65-6  $0,2399 \le x < 0,5009$  Flam. Liq. 3 H226

CE 203-603-9 INDEX 607-195-00-7 Nr. Reg. 01-2119475791-29

N-butilacrilato

CAS 141-32-2 0,2399  $\leq$  x < 0,5009Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,

STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D

CE 205-480-7 INDEX 607-062-00-3 Nr. Reg. 01-2119453155-43

Beta- (3,4-epossicicloessil) etiltrimetossisilano

CAS 3388-04-3 0,15 ≤ x < 0,2009 Carc. 2 H351, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 222-217-1

**INDEX** 

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata il 24/04/2020
Pagina n. 4 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb.,
		kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE;



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata ii 24/04/2020
Pagina n. 5 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale .../>>

Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2019

				Idrocarbu	ri C9 aromati	ci			
Valore limite d	di soglia								
Tipo	Stato	TWA/	8h	STEL/15	min	Note / Os			
		mg/m	3 ppm	mg/m3	ppm				
TLV-ACGIH	1	100	19						
Salute - Livelle	o derivato	di non effetto	- DNEL / D	MEL					
		Effetti sui coi	nsumatori			Effetti sui la	voratori		
Via di Espo:	sizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
		acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				VND	11				
					mg/kg				
Inalazione				VND	32			VND	150
					mg/m3				mg/m3
Dermica				VND	11			VND	25
					mg/kg				mg/kg

				\doldoo\doldoo\					
				Xile	ene, m-				
/alore limite di soç	glia								
Tipo	Stato	ΓWA/8h		STEL/15r	min	Note / Osserva	azioni		
	r	ng/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE			
concentrazione pr	evista di non	effetto su	Il'ambiente	- PNEC					
Valore di riferime	ento in acqua c	lolce					0,25	mg/l	
Valore di riferime	ento in acqua n	narina					0,25	mg/l	
Valore di riferime	ento per sedim	enti in acq	ua dolce				14,33	mg/kg/d	
Valore di riferime	ento per sedim	enti in acq	ua marina				14,33	mg/kg/d	
Valore di riferime	ento per i micro	organismi	STP				5	mg/l	
Valore di riferime	ento per il com	partimento	terrestre				2,41	mg/kg/d	
alute - Livello der	rivato di non e	effetto - Di	NEL / DMEL	_				0 0	
	Effetti s	sui consum	atori			Effetti sui lavora	tori		
Via di Esposizior	ne Locali	Siste	emici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acut	i	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					12,5				
					mg/kg bw/d				
Inalazione	260	260		65,3	65,3	442	442	221	221
	mg/m3	mg/r	n3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica				-	125	-	-	-	212
					mg/kg bw/d				mg/kg
									bw/d



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata il 24/04/2020
Pagina n. 6 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

				Xilene (mis	cela di isome	eri)			
alore limite di sogi	ia								
Tipo	Stato T	WA/8h		STEL/15	min	Note / Osse	rvazioni		
	m	ıg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE 2	200	46	400	92	PELLE			
WEL	GBR 2	220	50	441	100	PELLE			
VLEP	TA 2	221	50	442	100	PELLE			
OEL	EU 2	221	50	442	100	PELLE			
TLV-ACGIH	4	34	100	651	150				
Concentrazione pre	vista di non e	effetto sul	l'ambiente	- PNEC					
Valore di riferimer	to in acqua do	olce					0,327	mg/l	
Valore di riferimer	to in acqua m	arina					0,327	mg/l	
Valore di riferimer	to per sedime	nti in acqu	ıa dolce				12,46	mg/kg	
Valore di riferimer	to per sedime	nti in acqu	ıa marina				12,46	mg/kg	
Valore di riferimer	to per l'acqua	, rilascio ir	ntermittente				0,327	mg/l	
Valore di riferimer	to per i micro	organismi	STP				6,58	mg/l	
Valore di riferimer	to per il comp	artimento	terrestre				2,31	mg/kg	
Salute - Livello deri	/ato di non ef	ffetto - DN	IEL / DMEL	_					
	Effetti su	ui consuma	atori			Effetti sui lavo	oratori		
Via di Esposizione	Locali	Siste	mici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti		cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				VND	1,6				
					mg/kg				
Inalazione	174	174		VND	14,8	289	289	VND	77
	mg/m3	mg/m	13		mg/m3	mg/kg	mg/kg		mg/m3
Dermica	VND	108						VND	180
		mg/k	g						mg/kg

				Etil	benzene				
Valore limite di so	glia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	min	Note / Osse	rvazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	200	46	500	115	PELLE			
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE			
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE			
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE			
TLV-ACGIH		87	20						
Concentrazione p	revista di	non effetto s	ull'ambiente	- PNEC					
Valore di riferim	ento in acc	ua dolce					0,1	mg/l	
Valore di riferim	ento in acc	ua marina					0,01	mg/l	
Valore di riferim	ento per se	edimenti in ac	qua dolce				13,7	mg/kg	
Valore di riferim	ento per se	edimenti in ac	qua marina				1,37	mg/kg	
Valore di riferim	ento per l'a	cqua, rilascio	intermittente	Э			0,1	mg/l	
Valore di riferim	ento per i r	nicroorganism	ni STP				9,6	mg/l	
Valore di riferim	ento per il	compartiment	o terrestre				2,68	mg/kg	
Salute - Livello de	rivato di n	on effetto - D	NEL / DME	L					
	Effetti sui lavo	oratori							
Via di Esposizio	ne Lo	cali Sist	temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acı	uti acu	ti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					1,6				
					mg/kg bw/d				
Inalazione					15	293			77
					mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica					-	-			180
									mg/kg
									bw/d



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata il 24/04/2020
Pagina n. 7 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

				Xile	ene, p-							
alore limite di sogli	а											
Tipo S	Stato TV	o TWA/8h			nin	Note / Osservazioni						
	mç	g/m3	ppm	mg/m3	ppm							
VLEP I	TA 22	21	50	442	100	PELLE						
oncentrazione prev	vista di non ef	ffetto sull	'ambiente	- PNEC								
Valore di riferiment	to in acqua dol	lce					0,25	mg/l				
Valore di riferiment	to in acqua ma	arina					0,25	mg/l				
Valore di riferiment	to per sedimer	nti in acqu	a dolce				14,33	mg/kg/d				
Valore di riferiment	to per sedimer	nti in acqu	a marina				14,33	mg/kg/d				
Valore di riferiment	to per i microo	rganismi S	STP				5	mg/l				
Valore di riferiment	to per il compa	artimento t	errestre				2,41	mg/kg/d				
alute - Livello deriv	ato di non eff	fetto - DN	EL / DMEL									
	Effetti sui consumatori						Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali	Sisten	nici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici			
	acuti	acuti		cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici			
Orale					12,5							
					mg/kg bw/d							
Inalazione	260	260		65.3	65,3	442	442	221	221			
	mg/m3	mg/m	3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3			
Dermica					125				212			
					mg/kg bw/d				mg/kg			
									bw/d			

			Ace	etato di 1-m	etil-2-metossi	etile			
/alore limite di soglia	ı								
Tipo S	tato T\	NA/8h		STEL/15r	min	Note / Osservazioni			
	m	g/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV C	ZE 2	70	49,95	550	101,75	PELLE			
WEL G	BR 2	74	50	548	100	PELLE			
		75	50	550	100	PELLE			
OEL E	J 2	75	50	550	100	PELLE			
Concentrazione previ	sta di non e	ffetto sull	'ambiente -	PNEC					
Valore di riferimente	•						635	μg/L	
Valore di riferimente							63,5	μg/L	
Valore di riferimente	•						3,29	mg/kg	
Valore di riferimente	•						329	µg/kg/d	
Valore di riferimente							6,35	mg/l	
Valore di riferimente		-					100	mg/l	
Valore di riferimente	per il compa	artimento t	terrestre				290	μg/kg/d	
Salute - Livello deriva	ito di non ef	fetto - DN	EL / DMEL						
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavorat	tori		
Via di Esposizione	Locali	Sister	nici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti		cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					36				
					mg/kg bw/d				
Inalazione				33	33	550			275
				mg/m3	mg/m3	mg/m3			mg/m3
					320				796
Dermica									



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata il 24/04/2020
Pagina n. 8 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ..../>>

				N-bu	ıtilacrilato						
/alore limite di	soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	STEL/15min		servazioni				
•		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm						
TLV	CZE	10	1,91	20	3,82						
WEL	GBR	5	1	26	5						
VLEP	ITA	11	2	53	10						
OEL	EU	11	2	53	10						
TLV-ACGIH		10	2								
Concentrazione	prevista di	non effetto s	ull'ambien	te - PNEC							
Valore di rifer							2,72	μg/l			
Valore di rifer		•					270	ng/l			
Valore di rifer	imento per se	edimenti in ac	qua dolce				33,8	μg/kg/d			
Valore di rifer							3,38	μg/kg/d			
Valore di rifer							11	μg/l			
Valore di rifer							3,5	mg/l			
Valore di rifer				1	mg/kg/d						
Salute - Livello				EL				3. 3.			
Effetti sui consumatori							Effetti sui lavoratori				
Via di Esposi			temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici		
'	ac	uti acu	ıti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici		
Inalazione								11	NPI		
								mg/m3			
Dermica							NPI		NPI		

#### Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo

identificato.

TLV della miscela solventi: 95 mg/m3

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 9 / 17

Informazioni

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Proprietà** Valore Stato Fisico liquido Colore grigio scuro Odore di solvente Soglia olfattiva Non disponibile Non applicabile рΗ Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale °C 136

Intervallo di ebollizione 136-144°C 23 ≤ T ≤ 60 Punto di infiammabilità °C Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità di solidi e gas non disponibile Limite inferiore infiammabilità % (V/V) 0.7 Limite superiore infiammabilità % (V/V) % (V/V) Limite inferiore esplosività 0,9 Limite superiore esplosività % (V/V) Tensione di vapore 9,43 kPa Densità Vapori Non disponibile

Densità relativa 1,39 -1,43
Solubilità immiscibile con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: vedi sezione 12
Temperatura di autoaccensione 287 °C
Temperatura di decomposizione Non disponibile

Temperatura di decomposizione Non disponibile Viscosità 5400 - 6400 cP al collaudo

Proprietà esplosive Non disponibile Proprietà ossidanti non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

### N-butilacrilato

A caldo può polimerizzare con esplosione, anche se stabi lizzato con 20 ppm di idrochinone monometil etere. Mantenere a temperatura < 35°C/95°F ed al riparo dalla luce diretta. Lasciare sempre uno strato di aria sopra il liquido.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Xilene (miscela di isomeri)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

Etilbenzene

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

N-butilacrilato

Può polimerizzare a contatto con: ammine,basi,alogeni,agenti ossidanti forti,acidi,composti di idrogeno.Può polimerizzare se esposto a:

@ EPY 9.11.3 - SDS 1004.13

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 10 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

#### SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

calore. Forma miscele esplosive con: aria calda.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-butilacrilato

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Incompatibile con: sostanze ossidanti.acidi forti.metalli alcalini.

N-butilacrilato

Incompatibile con: ammine, alogeni, sostanze ossidanti, acidi forti, alcali.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Ftilhenzene

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Acetato di 1-metil-2-metossietile

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Xilene (miscela di isomeri)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

Etilbenzene

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Xilene (miscela di isomeri)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

#### Etilbenzene

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (IspesI). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

### Acetato di 1-metil-2-metossietile

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

### Effetti interattivi

#### Xilene (miscela di isomeri)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 11 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

Bis(ortofosfato) di trizinco

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg LC50 (Inalazione) > 5,7 mg/l rat

Xilene, m-

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg topo LD50 (Cutanea) 12126 mg/kg bw coniglio

LC50 (Inalazione) 6000 ppm ratto

Xilene, p-

 LD50 (Orale)
 > 2000 mg/kg topo

 LD50 (Cutanea)
 12126 mg/kg bw coniglio

LC50 (Inalazione) 6000 ppm ratto

Alluminio in polvere (stabilizzata)

 LD50 (Cutanea)
 > 15900 mg/kg ratto

 LC50 (Inalazione)
 > 5 mg/l/4h ratto

Xilene (miscela di isomeri)

 LD50 (Orale)
 3523 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 4350 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 26 mg/l/4h Rat

Acetato di 1-metil-2-metossietile

LD50 (Orale) 8530 mg/kg Rat LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat

Etilbenzene

 LD50 (Orale)
 3500 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 15354 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 17,2 mg/l/4h Rat

N-butilacrilato

 LD50 (Orale)
 3150 mg/kg Ratto

 LD50 (Cutanea)
 2000 mg/kg coniglio

 LC50 (Inalazione)
 10,3 mg/l/4h Ratto

Idrocarburi C9 aromatici

 LD50 (Orale)
 > 8 ml/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 3160 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 > 6193 mg/m3 Rat

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Beta- (3,4-epossicicloessil) etiltrimetossisilano

N-butilacrilato

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 12 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

### **CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Xilene (miscela di isomeri)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

Etilbenzene

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

Bis(ortofosfato) di trizinco

 LC50 - Pesci
 0,78 mg/l/4h

 EC50 - Crostacei
 > 2,34 mg/l/48h

 NOEC Cronica Pesci
 0,72 mg/l 84 giorni

 NOEC Cronica Crostacei
 0,1 mg/l 6 mesi

 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche
 1,071 mg/l 16 giorni

Xilene, m-

LC50 - Pesci 8,4 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei > 3,4 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
NOEC Cronica Pesci
NOEC Cronica Crostacei
4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
> 1,3 mg/l 56 giorni - Oncorhynchus mykiss
1,17 mg/l 7 giorni - Ceriodaphnia dubia

Xilene, p-

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l 56 giorni - Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei 1,17 mg/l 7 giorni - Ceriodaphnia dubia

Alluminio in polvere (stabilizzata)

 LC50 - Pesci
 > 218,64 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 1,88 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 1,05 mg/l/72h

Xilene (miscela di isomeri)

 $\begin{array}{lll} {\sf LC50 - Pesci} & 2,6 \ {\sf mg/l/96h} \\ {\sf EC50 - Alghe / Piante Acquatiche} & 4,36 \ {\sf mg/l/72h} \end{array}$ 



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 13 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

NOEC Cronica Pesci 1,3 mg/l NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l

Etilbenzene

LC50 - Pesci 10 mg/l/96h EC50 - Crostacei 10 mg/l/48h

N-butilacrilato

 LC50 - Pesci
 1,1 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 1,3 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 1,71 mg/l/72h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Bis(ortofosfato) di trizinco

Degradabilità: dato non disponibile

Xilene, m-

Rapidamente degradabile

Xilene, p-

Rapidamente degradabile

Alluminio in polvere (stabilizzata) Degradabilità: dato non disponibile

Xilene (miscela di isomeri)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Etilbenzene

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-butilacrilato

Solubilità in acqua 1700 mg/l

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Xilene, m-

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,2

Xilene, p-

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,15

Xilene (miscela di isomeri)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12 BCF 25,9

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

Etilbenzene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

N-butilacrilato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,38 BCF 37

## 12.4. Mobilità nel suolo

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 14 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

Xilene (miscela di isomeri)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

N-butilacrilato

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,6

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (Hydrocarbons C-9, aromatics)

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7
Data revisione 24/04/2020
Stampata il 24/04/2020
Pagina n. 15 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto .../>>

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-E, <u>S-E</u> Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366
Pass.: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355

Istruzioni particolari: A3, A72, A192

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:</u> P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 3 - 40

## Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

## Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2 Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3 Flam. Sol. 1 Solido infiammabile, categoria 1

Water-react. 2 Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile, categoria 2

## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 16 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

Carc. 2 Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**Skin Sens. 1** Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1Aquatic Chronic 1Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1Aquatic Chronic 2Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2Aquatic Chronic 3Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H228 Solido infiammabile.

H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

H351 Sospettato di provocare il cancro.H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo



## 85390 - Zincolac FM

Revisione n.7 Data revisione 24/04/2020 Stampata il 24/04/2020 Pagina n. 17 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 08/09/2017)

#### SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 15 / 16. TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni: CZE.